
Crisi energetica: Draghi, “serve risposta compatta dell’Ue che permetta di ridurre i costi per famiglie e imprese e di limitare i guadagni eccezionali”

“La crisi energetica richiede da parte dell’Europa una risposta che permetta di ridurre i costi per famiglie e imprese, di limitare i guadagni eccezionali fatti da produttori e importatori, di evitare pericolose e ingiustificate distorsioni del mercato interno e di tenere ancora una volta unita l’Europa di fronte all’emergenza. Davanti alle minacce comuni dei nostri tempi, non possiamo dividerci a seconda dello spazio nei nostri bilanci nazionali. Nei prossimi Consigli europei dobbiamo mostrarci compatti, determinati, solidali - proprio come lo siamo stati nel sostenere l’Ucraina”. Lo ha dichiarato il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, in una nota diffusa da Palazzo Chigi.

Alberto Baviera